



COMUNE DI ALBIANO D'IVREA

Copia

DELIBERAZIONE N° 5

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO :

4° VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA L.R. 56/77, PER L'ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno **duemilaventisei**, addì **sedici**, del mese di **marzo**, alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari presso "sala U. Negri" (*Vicolo Lomaglio n. 2 – 1[^] piano*) di Albiano d'Ivrea, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

COGNOME e NOME	PRESENTE
Venerina TEZZON - Presidente	Sì
Vincenzo RADDI - Vice Sindaco	Sì
Pier Felice VOGLIAZZO - Assessore	Sì
Rosella TENCA - Consigliere	Sì
Giampaolo FRESC - Consigliere	Sì
Vittoria BEZACCIA - Consigliere	Sì
Jessica OLLEARIS - Consigliere	No
Sergio LEONARDI - Consigliere	Sì
Andrea Gino TOSI - Consigliere	Sì
Mauro GAIDA - Consigliere	Sì
Bruno Michele ARIANO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora **Dott.ssa Maria Elena CIGNETTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **Venerina TEZZON** nella sua qualità di PRESIDENTE pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

OGGETTO : 4° VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA L.R. 56/77, PER L'ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco sulle singole voci;

ESAMINATA perciò la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO CHE sulla presente deliberazione:

-In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

-In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli: n. 10

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

—oOo—

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, la presente deliberazione viene Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000) con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 10, Votanti n. 10, Favorevoli n. 10

OGGETTO: 4° VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA L.R. 56/77, PER L'ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Albiano d'Ivrea è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 87-33108 del 28/11/1989 e successivamente modificato con tre varianti strutturali, approvate rispettivamente con D.G.R. n.44-29242 del 29/10/1993, D.G.R. n.5-3175 del 11/06/2001, D.G.R. n.12-9723 del 26/06/2003, e con tre varianti parziali, l'ultima delle quali approvata con DCC 30 del 15/12/2017;
- Il Comune di Albiano d'Ivrea ha inoltre approvato, con DCC n.61 del 20/12/2021, una modifica non costituente variante al PRGC vigente, ai sensi dell'art.17 comma 12 della LR 56/77, principalmente finalizzata alla digitalizzazione degli elaborati cartografici;
- Il Comune di Albiano d'Ivrea è interessato dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), al quale è tenuto ad adeguarsi, avviando una Variante Strutturale specifica, secondo le procedure di cui al comma 4 dell'articolo 17 della LR 56/77;
- L'adeguamento al P.A.I. porterà all'introduzione degli elaborati geologici e all'integrazione di quelli di P.R.G.C. (sia cartografici che normativi) con le prescrizioni di carattere geomorfologico estese all'intero territorio comunale e in particolare con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla tavola di zonizzazione di P.R.G.C.;
- È stato a tal fine conferito incarico al dott. Geol. Daniele Chiuminatto, con studio in Cintano, per quanto riguarda la predisposizione degli elaborati geologici, e all'Arch. Gian Carlo Paglia (Studio Associato Architetti Paglia), con studio in Agliè, per quanto concerne la predisposizione degli elaborati urbanistici;

CONSIDERATO CHE:

- con DCC n.15 del 02/05/2022 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della 4^a Variante Strutturale al PRGC vigente;
- i documenti della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare sono stati pubblicati per trenta giorni sul sito informatico del Comune, affinché chiunque potesse presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Della pubblicazione è stata data ampia diffusione all'informazione;
- nei termini previsti dalla LR 56/77, sono pervenute due osservazioni;
- in data 29/03/2022 si è svolta la 1^a seduta della Prima Conferenza di Copianificazione;
- in data 14/09/2022 si è svolta la 2^a seduta della Prima Conferenza di Copianificazione;
- a seguito della Prima Conferenza di Copianificazione sono pervenuti i pareri degli enti partecipanti (Regione Piemonte - *Direzione Ambiente, Energia e Territorio / Settore Urbanistica Piemonte Occidentale*, nostro prot. n.4978 del 13/09/2022; Città Metropolitana di Torino – *Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità / Funzione specializzata Urbanistica e Copianificazione*, nostro prot. n.4963 del 13/09/2022);
- sulla base delle osservazioni pervenute in fase di pubblicazione e dei pareri presentati in sede di conferenza, è stato redatto il Progetto Preliminare della 4^a Variante Strutturale al PRGC vigente, adottato con DCC n.51 del 18/12/2024;
- i documenti del Progetto Preliminare sono stati pubblicati per sessanta giorni, dal 20/12/2024 al 18/02/2025, sul sito informatico del Comune, affinché chiunque potesse presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Della pubblicazione è stata data ampia diffusione all'informazione;
- nei termini previsti dalla LR 56/77, non sono pervenute osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRG per l'adeguamento al PAI;

- con DGC n.49 del 27/06/2025 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Strutturale al PRG vigente;
- in data 17/09/2025 si è svolta la 1^ seduta della Seconda Conferenza di Copianificazione;
- in data 17/11/2025 si è svolta la 2^ seduta della Seconda Conferenza di Copianificazione;
- a seguito della Seconda Conferenza di Copianificazione sono pervenuti i pareri degli enti partecipanti (Regione Piemonte, prot.7011 del 14/11/2025; Città Metropolitana di Torino, prot. n.6917 del 12/11/2025);
- è stato redatto il Progetto Definitivo della Variante Strutturale al PRGC ai sensi dell'art. 15 comma 10 della L.R. 56/77, in conformità con quanto indicato all'art. 14, i cui elaborati urbanistici sono stati acquisiti in data 09/12/2025, al prot. n.7538 e quelli geologici in data 16/12/2025 al prot. n. 7710;

DATO ATTO CHE:

- la presente Variante è coerente con le mappe della pericolosità e del rischio del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvioni) dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n.4/R del 22/03/2019, la Variante rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti ed è coerente con obiettivi, indirizzi e direttive del Piano;
- la presente Variante, in quanto specificamente ed esclusivamente relativa all'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., è altresì esclusa dall'attivazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, della L.R. 56/77;
- la presente Variante non concerne né l'apposizione né la reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio e pertanto non richiede l'espletamento delle procedure partecipative di cui all'art. 11 del DPR 327/01;
- la Variante non necessita di verifiche rispetto al Piano di Classificazione Acustica, in quanto non prevede nuove aree edificabili, né infrastrutture, né usi insediativi differenti rispetto a quelli previsti dal vigente strumento urbanistico generale;
- il Comune di Albiano d'Ivrea non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- la sovrapposizione della Carta di Sintesi sull'azonamento dello strumento urbanistico ha fatto emergere due sole situazioni di incompatibilità tra le previsioni insediative vigenti e le condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica, per cui si è reso necessario lo stralcio della cosiddetta "Area Mediapolis" (ovvero delle aree urbanistiche NCD, riservata alla realizzazione del complesso polifunzionale, parte della NVA, destinata all'adeguamento della viabilità, e NIT, che contraddistingue le infrastrutture tecniche di mitigazione del rischio idraulico-geologico) e di una porzione dell'area destinata a residenza e attività agricole compatibili 05.RA.20, ricadenti in classe geologica non adeguata all'utilizzo urbanistico;
- gli stralci delle suddette aree urbanistiche non hanno comportato una variazione della Capacità Insediativa Teorica di Piano (CIRT), che resta pari a 2.959 abitanti insediabili;
- conseguentemente alla classificazione geologica attribuita al territorio comunale sono state integrate le Norme di Attuazione con l'introduzione di una nuova sezione dedicata alla "Sicurezza idraulico-geologica", improntata ai disposti della DGR 64-7417 del 7 aprile 2014;
- in seguito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana di Torino in sede di seconda Conferenza di Copianificazione (Regione Piemonte - *Direzione Ambiente, Energia e Territorio / Settore Urbanistica Piemonte Occidentale*, nostro prot. n.7538 del 09/12/2025; Città Metropolitana di Torino - *Dipartimento Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Edilizia / Direzione dipartimento Pianificazione territoriale, e Edilizia*, nostro prot. n.7710 del 16/12/2025) sono stati rivisti e integrati gli elaborati nell'ambito della redazione del Progetto Definitivo della 4^ Variante Strutturale al PRGC;

VISTI:

- Il P.R.G.C. vigente, come modificato con le successive Varianti strutturali e parziali;
- la L.R. 56/77;
- la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 64-7417;
- La Proposta Tecnica del Progetto Preliminare adottata con DCC n.15 del 05/02/2022;
- I pareri pervenuti nella Prima Conferenza di Copianificazione da Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino;
- Il Progetto Preliminare adottato con DCC n.51 del 18/12/2024;
- La Proposta Tecnica del Progetto Definitivo adottata con DGC n.49 del 27/06/2025;
- I pareri pervenuti nella Second Conferenza di Copianificazione da Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino;
- Il Progetto definitivo redatto dai tecnici incaricati;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.02.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

PROPONE AL Consiglio Comunale

- 1) di approvare il Progetto Definitivo della 4^a Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati urbanistici (redatti dall'Arch. Gian Carlo Paglia):

- **Relazione Illustrativa**
- **Scheda Quantitativa dei Dati Urbani**
- **Tavola 3.00 – Assetto generale del Piano (scala 1:5.000)**
- **Tavola 4.01 - Aree normative: Concentrico (scala 1:2.000)**
- **Tavola 4.02 - Aree normative: Nord-Ovest (scala 1:2.000)**
- **Tavola 5.00 - Aree normative: Centro storico (scala 1:1000)**
- **Tavola 6.00 - Assetto generale del Piano con la sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica (scala 1:5.000)**
- **Norme Tecniche di Attuazione e Tabulato**

Elaborati geologici (redatti dal Dott. Geol. Daniele Chiuminatto):

- **Elaborato A: Relazione Geologico-Tecnica (con allegati: A-Schede geologico-tecniche aree urbanistiche non ancora attuate; B-Dati geognostici e geofisici derivati da indagini pregresse)**
 - **Elaborato B: Schede censimento opere di difesa idraulica (SICOD)**
 - **Elaborato C: Cronoprogramma degli interventi di riassetto per la mitigazione del rischio nelle aree ascritte alla classe III, sottoclasse IIIb**
 - **Elaborato D: Controdeduzioni alle osservazioni contenute nei pareri espressi in merito alla P.T.P.P.**
- Tavole Allegate:
- **Tav.01 Carta Geologico-strutturale**
 - **Tav.02a Carta Geomorfologica e Idraulica**
 - **Tav.02b Carta del Dissesto**
 - **Tav.03 Carta Geoidrologica**
 - **Tav.04 Carta dell'Acclività**
 - **Tav.05 Carta del Reticolo Idrografico e delle Opere di Difesa Idraulica (SICOD)**
 - **Tav.06 Carta Litotecnica**
 - **Tav.07 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio**

- 2) di dare atto che il progetto Definitivo della Variante recepisce integralmente gli esiti della Seconda Conferenza di Copianificazione ed è coerente con le mappe della pericolosità e del

rischio del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvioni) dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

- 3) di dare atto che la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- 4) di dare atto che, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n.4/R del 22/03/2019, la Variante rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti ed è coerente con obiettivi, indirizzi e direttive del Piano;
- 5) di dare atto che la presente Variante Strutturale di adeguamento al PAI non comporta nuovi impegni di suolo il consumo di suolo, pertanto, ai sensi dell’art. 31, comma 10, delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale, la percentuale di incremento disponibile nel quinquennio 2021-2026 è ancora pari al 3%, corrispondente a 2,58 ha (dati del Monitoraggio del Consumo di Suolo in Piemonte - anno 2015), come dimostrato nella seguente tabella redatta in applicazione della DGR n.2-6683 del 04/04/2023, secondo il modello di cui alla DGR n.1-2681 del 29/12/2020 (Tabella n.18):

MONITORAGGIO DEL PROGRESSIVO CONSUMO DI SUOLO QUINQUENNIO 26/08/2021 – 25/08/2026					
	Sup. Comune (ha)	CSU (ha)	CSU in incremento (3% max 5 anni)	Δ (mq)	Δ (%)
Valore monitoraggio regionale	1.173 ha	86 ha	2,58 ha	--	--
4^ Variante Strutt. (2024)	1.173 ha	86 ha	--	--	--

- 6) di dare atto che, in quanto costituente mero adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I, la presente Variante è esclusa dall’attivazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi di quanto precisato dall’art. 17 comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dare atto che la Variante non concerne l’apposizione o la reiterazione di vincoli espropriativi e pertanto non sono state attivate le procedure di cui all’art. 11 del DPR 327/01 (Testo Unico degli Espropri);
- 8) di dare atto che la Variante non necessita di verifiche rispetto al Piano di Classificazione Acustica, in quanto non prevede nuove aree edificabili, né infrastrutture, né usi insediativi differenti rispetto a quelli previsti dal vigente strumento urbanistico generale;
- 9) di dare atto che il Comune di Albiano d’Ivrea non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate “a rischio di incidente rilevante” o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- 10) di dare atto che la sovrapposizione della Carta di Sintesi sull’azzoneamento dello strumento urbanistico ha fatto emergere due sole situazioni di incompatibilità tra le previsioni insediative vigenti e le condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica, per cui si è reso necessario lo stralcio della cosiddetta “Area Mediapolis” (ovvero delle aree urbanistiche NCD, riservata alla realizzazione del complesso polifunzionale, parte della NVA, destinata all’adeguamento della viabilità, e NIT, che contraddistingue le infrastrutture tecniche di mitigazione del rischio idraulico-

geologico) e di una porzione dell'area destinata a residenza e attività agricole compatibili 05.RA.20, ricadenti in classe geologica non adeguata all'utilizzo urbanistico;

- 11) di dare atto che gli stralci delle suddette aree urbanistiche non hanno comportato una variazione della Capacità Insediativa Teorica di Piano (CIRT), che resta pari a 2.959 abitanti insediabili;
- 12) di dare atto che, conseguentemente alla classificazione geologica attribuita al territorio comunale sono state integrate le Norme di Attuazione con l'introduzione di una nuova sezione dedicata alla "Sicurezza idraulico-geologica", improntata ai disposti della DGR 64-7417 del 7 aprile 2014;
- 13) di disporre che, successivamente all'approvazione del quadro del dissesto con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po e alla susseguente trasmissione alla Regione dello strumento urbanistico e pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione di approvazione, lo stesso sia esposto in tutti i suoi elaborati, in pubblica e continua visione sul sito informativo del Comune;
- 14) di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti;
- 15) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio propone che l'Organo Consiglio Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Albiano d'Ivrea, 05/03/2026

Il Responsabile dell'ufficio TECNICO
F.to Geom. Giovanna UBERTINO

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
PARERE REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	05/03/2026	F.to: Geom. Giovanna UBERTINO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(F.to Venerina TEZZON)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Maria Elena CIGNETTI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

REG.PUBBL. N° 165

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Albiano d'Ivrea, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 23/03/2026.

Albiano d'Ivrea, 23/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO
In originale firmato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la su estesa Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune ed attesta che la stessa diventerà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. Enti Locali 267/2000).

Inoltre resta inteso che le delibere dichiarate immediatamente eseguibili ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, sono eseguibili dal momento stesso della loro adozione.

Albiano d'Ivrea, 23/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Maria Elena CIGNETTI)

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Albiano d'Ivrea, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
